

Foglietto della Settimana 5

www.parrocchiagrignasco.org - FB: "Parrocchie Grignasco - www.vittonegrignasco.it

Spillo del "don"

Segni di speranza

E' iniziato il percorso in preparazione al matrimonio cristiano con la presenza di 16 coppie che hanno deciso di sposarsi quest'anno e il prossimo. Sono provenienti dalle parrocchie dell'Unità Pastorale Missionaria ma anche al di fuori di essa. Il primo incontro è un momento bello di convivialità e di conoscenza ma che già apre l'orizzonte sulle motivazioni che conducono alla scelta di sposarsi in Chiesa. La freschezza e i valori anche di fede che sono emersi sono un bel segno di speranza nel futuro di questi sposi ma anche per la Chiesa. Abbiamo bisogno di tenere accesa questa fiamma che è dono del Signore ed è una virtù fondamentale della vita di ogni credente. Anche dai giovani emerge un forte senso di speranza. E' iniziata la "campagna acquisti" per gli animatori del CatEst 2018. A differenza degli altri anni "l'ingaggio" avviene in diversi momenti che vanno da un colloquio, alla presa di responsabilità su qualche impegno, la partecipazione a un corso di formazione e la preparazione del CatEst. Troppo esigenti? In un mondo in cui tutto è dovuto, di fronte ad un impegno che richiede senso di responsabilità nei confronti dei più piccoli, direi che chiedere di crescere non sia nient'altro che la scelta di coinvolgersi e offrire opportunità a giovani di mettersi alla prova ottenendo risultati certi per dirsi che "è possibile" (speranza) e "non sono così messo male" (fiducia in se stessi). Il risultato è stupendo e lo si vede già dai primi colloqui

vissuti con loro. Si percepisce la gioia, le fatiche, i sogni, il desiderio di sentirsi grandi. Si intravede la bellezza del futuro che li attende. Teniamo accesa la fiaccola della Speranza perchè è viva.

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

Commento di don Oreste Benzi

COMMENTO ALLA PRIMA LETTURA

Pensate a quale grande avventura ci ha chiamati il Signore: ad essere santi, profeti di Dio. Essere profeta di Dio vuol dire parlare nel nome di Dio. Non parli per essere applaudito, ma non stai zitto per i fischi. Si proietta tutto in un'altra vita; ormai la tua vita diventa semplice come è semplice il Signore, perché la semplicità e l'infinito si toccano.

Ricordate che su questo cammino non sarete capiti e neanche applauditi, però tenete duro: è il Signore Gesù Cristo che ve lo chiede. La società a cui date fastidio non può applaudirvi: quando tutti vi applaudiranno e non vi crocifiggeranno più, vorrà dire che qualcosa si è oscurato, perché non c'è più nessuno che sta con coloro che danno fastidio. Non aggiustatevi mai: andate sempre oltre. Voglia Dio suscitare profeti in mezzo a voi!

COMMENTO ALLA SECONDA LETTURA

Paolo richiama alla relatività delle condizioni umane: l'unica cosa importante è amare Dio nelle condizioni in cui ci si trova. Comprendiamo la vanità di ciò che passa per fermarci a ciò che conta. Egli ci ha creati per sé e ci illumina la via stupenda per poter arrivare ad una intima unione misteriosa ma reale con lui. Non so in quale condizione voi vi troviate, ma vorrei che mi

diceste se quanto vi dico lo ritenete vero. Ditemi se è vero che nel profondo, nel più piccolo tra noi, nel più grande, nell'anziano, c'è il bisogno di vedere Dio, di purificazione. Non so se vi capita di gioire nella vostra vanità, ma sentite che amarezza dà la gioia nella vanità, il dipendere da una persona perché ti dica che sei bravo! In realtà tu senti che è vanità e stupidità, eppure vivi per quello, ma in fondo senti una grande amarezza perché, mentre cerchi nell'altro l'approvazione, in realtà cerchi l'infinito di Dio e il suo amore e lo confondi con quella persona. Con le nostre vanità, le nostre bizze, perdiamo tempo. Dobbiamo creare i cieli nuovi su questa terra!

COMMENTO AL VANGELO

Satana ha un solo scopo: strappare Dio dal cuore dell'uomo, strappare l'uomo da Dio. Satana vuole prendere il posto di Dio e vuole a tutti i costi essere adorato dagli uomini come l'unico Dio. Gli uomini ci cascano. Satana fa in modo che gli uomini si servano di Dio per soddisfare se stessi, vuole che gli uomini rinneghino Gesù per seguire falsi dèi che procurano il potere in questo mondo. La novità della metodologia di Satana ai nostri giorni per distruggere Dio nel cuore umano, sta nel costruire un popolo satanico. Il segno di questo nuovo metodo è il fiorire delle sette sataniche. Una seconda pista che segue Satana è quella di addormentare i custodi del popolo di Dio, facendoli tacere. Una terza pista è abbattere la Chiesa. In che modo? Facendo parlare i ministri della Chiesa solo di problemi sociologici senza più nominare Gesù Cristo; riducendo i problemi dell'uomo a problemi psicologici, facendo tacere i cristiani sui problemi più importanti (aborto, prostituzione, droga, divorzio, ecc.) sotto l'inganno di non apparire intolleranti. Gesù vince nettamente contro Satana e lotta per distruggere il suo potere. Gesù ci dona la sua forza per vincere Satana!

Offerte raccolte durante la giornata del
rifugiato e del migrante: € 313,00;

Festa di San Gaudenzio ad Isella: Questua € 85,00
Offerte da incanto € 455

Il Vangelo in Famiglia

Insegnava loro come uno che ha autorità.

“...erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.” Significa che Gesù parla in un modo diverso dai maestri del tempo: non come chi sta riferendo parole altrui, ma come chi proclama ciò che veramente pensa. Gesù non insegna come chi spiega delle regole o offre delle nozioni, delle informazioni, ma annuncia una parola nuova, che tocca la vita.

Proposta: riflettiamo sulle parole che il nostro vescovo Franco Giulio ha detto in un'intervista: “...oggi l'educazione è diventato un compito arduo nella nostra società.

I genitori sembrano non aver più tempo, ma tutti insieme siamo chiamati all'opera di costruire nei figli il patrimonio dell'umanità di domani, tutti siamo chiamati ad educare: diamo meno cose e più valori, doniamo meno beni e più tempo, concediamo meno possibilità e regaliamo più presenza”.

Preghiera:

Signore,

ti prego per tutti i giovani del mondo.

Portano in sé tante ricchezze,

tante speranze, tanti desideri

di una vita felice e utile!

Aiutali a sviluppare tutte queste risorse.

Non permettere che siano soffocate,

sviate e calpestate!

Manda loro degli evangelizzatori:

possano incontrarti

come il loro Signore e Salvatore!

Trovino in te il senso della loro vita,

la forza di camminare nella verità,

la dolcezza del tuo Amore

e di quello di tua Madre.

Suscita giovani generosi,

disposti a mettere il loro dinamismo

a servizio dei fratelli

nel mondo e nella Chiesa. Amen.

Evangelii Gaudium - Papa Francesco

247. La Chiesa, che condivide con l'Ebraismo una parte importante delle Sacre Scritture, considera il popolo dell'Alleanza e la sua fede come una radice sacra della propria identità cristiana (cfr Rm 11,16-18). Come cristiani non possiamo considerare l'Ebraismo come una religione estranea, né includiamo gli ebrei tra quanti sono chiamati ad abbandonare gli idoli per convertirsi al vero Dio (cfr 1 Ts 1,9). Crediamo insieme con loro nell'unico Dio che agisce nella storia, e accogliamo con loro la comune Parola rivelata.

248. Il dialogo e l'amicizia con i figli d'Israele sono parte della vita dei discepoli di Gesù. L'affetto che si è sviluppato ci porta sinceramente ed amaramente a dispiacerci per le terribili persecuzioni di cui furono e sono oggetto, particolarmente per quelle che coinvolgono o hanno coinvolto cristiani.

249. Dio continua ad operare nel popolo dell'Antica Alleanza e fa nascere tesori di saggezza che scaturiscono dal suo incontro con la Parola divina. Per questo anche la Chiesa si arricchisce quando raccoglie i valori dell'Ebraismo. Sebbene alcune convinzioni cristiane siano inaccettabili per l'Ebraismo, e la Chiesa non possa rinunciare ad annunciare Gesù come Signore e Messia, esiste una ricca complementarità che ci permette di leggere insieme i testi della Bibbia ebraica e aiutarci vicendevolmente a sviscerare le ricchezze della Parola, come pure di condividere molte convinzioni etiche e la comune preoccupazione per la giustizia e lo sviluppo dei popoli.

250. Un atteggiamento di apertura nella verità e nell'amore deve caratterizzare il dialogo con i credenti delle religioni non cristiane, nonostante i vari ostacoli e le difficoltà, particolarmente i fondamentalismi da ambo le parti. Questo dialogo interreligioso è una condizione necessaria per la pace nel mondo, e pertanto è un dovere per i cristiani, come per le altre comunità religiose. Questo dialogo è in primo luogo una conversazione sulla vita umana o semplicemente, come propongono i vescovi dell'India «un'atteggiamento di apertura verso di loro, condividendo le loro gioie e le loro pene». ...

Intenzioni Messa di Gennaio e Febbraio

S 27		
17.00	San Rocco	Deff. Angelina, Fam.Asietti
18.00	M.V. Assunta	Def. Ilario Bertone, Canobio Angioletta
D 28	IV dom. T.O. - San Tommaso d'Aq.	G. del Seminario G. dei malati di lebbra
7.30	Monastero	
9.30	Sant'Agata - Ara	
11.00	M.V. Assunta	Per la comunità
L 29		
18.00	Monastero	Def. Sagliaschi Franca
M 30		
9.30	C. Riposo - Sella	
18.00	Monastero	Def. AscariStefanina
M 31 San Giulio		
18.00	Monastero	

G 1		
18.00	Monastero	Deff. Carla e Luigi Valsesia
V 2 Presentazione del Signore Giornata della Vita Consacrata		
17.00	San Grato - Ara	Def. Bovone Piero
18.00	Monastero	Def. Maria Bagarotti
21.00	M.V. Assunta	Processione e benedizione delle candele
S 3 San Biagio Benedizione della Gola e dei Panettoni		
17.00	San Rocco	Def. Graziella, Irma e Pasquale, Intenzioni per due ammalati
18.00	M.V. Assunta	Def. Carlo Rehspringer [la fam.], Melchisedecco Enzo [la moglie]

Le intenzioni vengano segnate sul foglietto se comunicate in segreteria almeno 20 giorni prima. Controllare cortesemente eventuali errori di trascrizione delle intenzioni e dirlo al sacerdote appena prima della celebrazione della messa.

Grazie.

Lampada del SS. Sacramento 28/01 Ellia; 04/02 Clelia

D 4 V dom. T.O		
7.30	Monastero	
9.30	Sant'Agata - Ara	Festa Patronale
11.00	M.V. Assunta	Per la comunità
L 5 Sant'Agata Patrona Ara		
18.00	Monastero	Def. Cavagliano Anna Maria
M 6 SS. Paolo Miki e compagni		
9.30	C. Riposo - Sella	
18.00	Monastero	Def. Roberto De Angelis
M 7		
18.00	Monastero	Def. Angelica Castagno
G 8		
18.00	Monastero	Def. Liliana Iulini
V 9		
17.00	San Grato - Ara	
18.00	Monastero	Def. Liliana
S 10 Santa Scolastica		
17.00	San Rocco	Def. Celestina Duella, Biondi Idria, Bottarel Adelina, Zandotti Wilma, Mario Pizzi[la fam.]
18.00	M.V. Assunta	Def. Giuseppe e Cristina Cerri, Fam. Teodoro Borelli, Conserva Cosimo e Firmina, Montagner Luigi [la fam.] Mangolini Mevio e Famiglia. Serravalle Maria Giuseppina e Famiglia. Riello Attilio e Giuseppina.
D 11 VI T.O. - B. M. Vergine di Lourdes Gior. del Malato, Volontari e Assistenti Sanitari		
7.30	Monastero	
9.30	Sant'Agata - Ara	Giornata per la vita, Deff. Bovone Angelina e Enrico
10.30	M.V. Assunta	Giornata per la vita e Giornata del malato - Per la comunità

Angolo della generosità
Fondi per tetto

Restauro della Chiesa

Parrocchiale di M.V.Assunta

Costi di progettazione € 20.000.

Didascalie colore bianco: interventi da contratto per un costo complessivo di € 214.000.

Didascalie colore giallo: interventi al di fuori del contratto per un costo complessivo di € 220.000.

Totale costi € 454.000

Contributo Grignaschesi ad ora € **139.049**

Contributo 8x1000 per la Chiesa Cattolica € 100.000

Contributo dalle Fondazioni € 154.000

Totale contributi € 393.049

**Per coprire i costi mancano
€ 60.951**

Appuntamenti fissi

**Incontri per i separati divorziati
"Separati uniti nella fede"**

Oratorio San Giustino
ultimo venerdì del mese ore 21.00

**Adorazione Eucaristica
per le vocazioni**

Monastero giovedì ore 15.00

Adorazione Eucaristica

M. V. Assunta
ultimo giovedì del mese alle ore 21.00

Lodi mattutine

M.V. Maria Assunta venerdì ore 9.00

**Coroncina Divina Misericordia,
Rosario e Corona Angelica**

M.V. Maria Assunta
venerdì ore 15.00

Confessioni

M.V. Maria Assunta
venerdì dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Neonati

Bella usanza è suonare le campane
per la nascita di un bambino
avvisare il "don".

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con don Enrico
per concordare
la data della celebrazione.
Si fa presente che i documenti del
matrimonio hanno validità 6 mesi.

Per dialogare con il "don"

Concordare telefonicamente

Contatti

Casa tel. 0163417140
don Enrico cell. 3391329605
mail: parrocchia.grignasco@alice.it
sito: www.parrocchiagrignasco.org
www.vittonegrignasco@alice.it
Facebook cerca: "Parrocchie Grignasco"

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì
dalle 9.30 alle 11.30
ufficio: 0163417140
mail:
segreteria@parrocchiagrignasco.org



Laudato si' - Papa Francesco

III. CRISI E CONSEGUENZE DELL'ANTROPOCENTRISMO MODERNO

L'innovazione biologica a partire dalla ricerca

136. E' preoccupante il fatto che alcuni movimenti ecologisti difendano l'integrità dell'ambiente, e con ragione reclamino dei limiti alla ricerca scientifica, mentre a volte non applicano questi medesimi principi alla vita umana. Spesso si giustifica che si oltrepassino tutti i limiti quando si fanno esperimenti con embrioni umani vivi. Si dimentica che il valore inalienabile di un essere umano va molto oltre il grado del suo sviluppo. Ugualmente, quando la tecnica non riconosce i grandi principi etici, finisce per considerare legittima qualsiasi pratica. Come abbiamo visto in questo capitolo, la tecnica separata dall'etica difficilmente sarà capace di autolimitare il proprio potere.

IV. UN'ECOLOGIA INTEGRALE

137. Dal momento che tutto è intimamente relazionato e che gli attuali problemi richiedono uno sguardo che tenga conto di tutti gli aspetti della crisi mondiale, propongo di soffermarci adesso a riflettere sui diversi elementi di una ecologia integrale, che comprenda chiaramente le dimensioni umane e sociali.

I. ECOLOGIA AMBIENTALE, ECONOMICA E SOCIALE

138. L'ecologia studia le relazioni tra gli organismi viventi e l'ambiente in cui si sviluppano. Essa esige anche di fermarsi a pensare e a discutere sulle condizioni di vita e di sopravvivenza di una società, con l'onestà di mettere in dubbio modelli di sviluppo, produzione e consumo. Non è superfluo insistere ulteriormente sul fatto che tutto è connesso. Il tempo e lo spazio non sono tra loro indipendenti, e neppure gli atomi o le particelle subatomiche si possono considerare separatamente. Come i diversi componenti del pianeta – fisici, chimici e biologici – sono relazionati tra loro, così anche le specie viventi formano una rete che non finiamo mai di riconoscere e comprendere. Buona parte della nostra informazione genetica è condivisa con molti esseri viventi. Per tale ragione, le conoscenze frammentarie e isolate possono diventare una forma d'ignoranza se fanno resistenza ad integrarsi in una visione più ampia della realtà.

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini. perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Commento di don Oreste Benzi

COMMENTO ALLA PRIMA LETTURA

Tutto ciò che accade nella vita può essere vissuto in due modi radicalmente opposti. L'uomo senza relazione con il Signore è solo, soccombe quando viene a trovarsi nella malattia, nella vecchiaia, nella morte, nella povertà. L'uomo che è solo non vuole ciò che gli reca dolore. La fede è una chiamata all'abbandono in Dio. Ogni chiamata crea relazione tra chi chiama e chi è chiamato. La persona che è in relazione con il Signore non è più incapsulata in se stessa, soffocata, ma sviluppa la relazione con il Signore, nella salute e nella malattia, nella gioia e nel dolore. Il Signore ti ama nella malattia, ti ama nell'umiliazione, ti ama nell'essere dimenticato, ti ama sempre! Lasciati amare! Attraverso tutte le situazioni Dio ti offre una opportunità per diventare sempre più di lui. Il Signore ti purifica, ti libera, ti rende solamente di lui! E continui ad andare avanti sapendo che la tua consolazione è che sei in Dio e che in lui edifichi il nuovo popolo di Dio.

COMMENTO ALLA SECONDA LETTURA

“Guai a me se non annuncio il Vangelo!”. Nelle principali università prestigiose americane, chi vuol diventare medico deve

studiare religione. Il motivo è semplice: le loro statistiche riportano che il 64% dei malati vuole pregare con il proprio medico! In una nostra missione in Africa avevamo una bambina gravemente ammalata, Mumba; il medico ci disse: “Abbiamo fatto tutto, noi non possiamo più far nulla, ora è il tempo di pregare”. Noi li chiamiamo popoli barbari, vallo a far da noi! Ti scomunicano, tanto l'uomo si è impoverito riempiendosi di cose e perdendo lo spirito! Io devo annunciare il Vangelo perché se non evangelizzo non porto Gesù e privo l'umanità dell'unica luce vera che c'è! Non arrendetevi al nulla! Entrate nella pienezza dell'essere!

COMMENTO AL VANGELO

Se leggete il Vangelo di oggi non trovate tanti ragionamenti: c'è una vita che è Gesù, perché Gesù è Dio e noi non siamo più soli. Egli ci è venuto a dire che stiamo a cuore al Signore: “il Padre stesso vi ama” (Gv 16,27). Inoltre il Signore ci guarisce, ci salva perché ci viene a dire che stiamo a cuore al Signore, tutti. E questa è la notizia più grande! La bella notizia che Gesù è venuto a portare è solo questa: che Dio è Padre, che noi stiamo a cuore a Lui, che egli ci vuol bene. Capite la portata di questa Parola? Dio ci dice: “Ti voglio bene!”. Quando tu capisci profondamente questo, di cosa hai paura? Tutto è relativo: malattia, salute, benessere, la vita, la morte, tutto è relativo, tutte queste cose non ci fanno più paura. Esse ci ubriacano nella misura in cui non ci sta a cuore il Signore. Ma quando hai capito che Dio ti ama, di cosa hai paura? Le paure scompaiono tutte perché l'amore scaccia il timore. È la povertà della presenza di Dio in noi la sorgente di ogni tormento.

Restauro della Chiesa Parrocchiale di M. V. Assunta

Un modo semplice per sostenere i lavori di restauro del tetto della parrocchiale è di destinare le proprie donazioni alla Fondazione della Comunità del Novarese. Si ricorda che tali donazioni sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi. Di seguito indichiamo gli estremi per donare a favore della Parrocchia di Grignasco tramite la Fondazione Comunità del Novarese Onlus:

Conto intestato a Fondazione della Comunità del Novarese onlus

Causale: “Restauro Chiesa Grignasco”

Con bonifico bancario: Bancoposta IBAN

IT63T0760110100000018205146

Con bollettino postale: Conto corrente postale n. 18205146



**Sabato 27 e domenica 28
gennaio**

Giornata del Seminario:
preghiera, testimonianza,
offerte per sostenerlo

Venerdì 2 febbraio

Presentazione del Signore
Ore 21.00 in M.V. Assunta
Processione e S. Messa
della "candelora"

Sabato 3 febbraio

Durante le S. Messe
benedizione della gola e del
panettone in occasione della
memoria di San Biagio

**Sabato 3 e domenica 4
febbraio a Grignasco**

Durante le S. Messe: raccolta
straordinaria di fondi per la
Parrocchia

FESTA DI SANT'AGATA

Venerdì 2 febbraio

Ore 17.00 in San Grato
Messa di inizio festa Patronale

Sabato 3 febbraio

Ore 21.00 Sant'Agata
preghiera in Chiesa
Parrocchiale, a seguire
accensione del falò. In caso di
impossibilità di accendere il
falò, dopo la preghiera,
proiezione di foto
"storiche" della frazione.

Domenica 4 febbraio

Ore 9.30 Sant'Agata S. Messa
Solenne. Ore 14.30 Vespri,

Processione, Benedizione
Eucaristica e incanto delle
offerte, interverrà la banda
"Musica Società Operaia"

**Sabato 10 e domenica 11 feb.
Giornata per la vita**

Durante le S. Messe verranno
raccolti fondi per la "Casa della
mamma e del bambino"
di Borgosesia

**Domenica 11 febbraio
Giornata del Malato**

M.V. Assunta S. Messa alle ore
10.30 con la possibilità di
ricevere l'Unzione degli Infermi

Preghiera per le vocazioni

Chiamaci a lavorare Signore Gesù,
che hai chiamato chi hai voluto,
chiama molti di noi
a lavorare per Te,
a lavorare con Te.
Tu, che hai illuminato
con la tua parola
quelli che hai chiamati
e li hai sostenuti nelle difficoltà,
illumina con il dono
della fede in te.
E se chiami qualcuno di noi,
per consacrarlo tutto a Te,
il tuo amore riscalda
questa vocazione
fin dal suo nascere
e la faccia crescere
e perseverare sino alla fine. Amen.
(Giovanni Paolo II)